



## La "Comunicazione Societaria" dell'Associazione

*n. III - 18 ottobre 2018*

### I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2018 DI "BANCO BPM"

Care amiche, Cari amici

Alla presenza di oltre 200 associati, si è svolto lunedì primo ottobre l'incontro promosso dalla nostra Associazione con i vertici di Banco BPM per un'informativa sull'andamento dell'Istituto e sui risultati conseguiti nel primo Semestre 2018.

Ha aperto la riunione, alla presenza di oltre 200 associati, il Presidente di AssoBPM1865, che ha ricordato come si sia ormai avviati al traguardo dei due terzi del Piano Industriale proposto ai Soci in occasione della fusione che prevedeva, nel 2019, un risultato economico ambizioso e come sia oggi indispensabile ragionare sulle reali possibilità di raggiungere il traguardo di utili atteso considerato che i risultati sin qui conseguiti sono stati fortemente condizionati da eventi non ripetibili.

Ha preso parte all'incontro anche il Presidente di BPM S.p.A., Umberto Ambrosoli, che ha confermato l'incorporazione della "banca rete Bpm" nella capogruppo: operazione programmata per la fine novembre 2018. Il Presidente Fratta Pasini e l'AD Giuseppe Castagna hanno poi illustrato e commentato l'andamento di principali aggregati della "semestrale" e risposto ad alcune domande del pubblico.

*Le domande di alcuni associati:*

*"Quale sarà la scelta strategica della Banca sulle attività di credito al consumo (da alcuni anni in ripresa e che danno margini interessanti), anche considerato che con la fusione di BPM Spa in Banco BPM viene a cessare uno dei canali distributivi di ProFamily? E come sta andando la partnership con la Cattolica di Assicurazione? Le aspettative ipotizzate si stanno concretizzando?"*

*"Alla luce degli andamenti gestionali e degli eventi di scenario 'esterni', 'di sistema',*

*valuta siano da confermare le previsioni del Piano Strategico circa gli utili da conseguire nel 2019?"*

*"La rete commerciale è stata riorganizzata e si è passati da un modello consulenziale 'di prodotto' a un modello 'di portafoglio' con una diffusa attività di formazione, che ha coinvolto migliaia di risorse, di cui circa un migliaio ha assunto nuovi ruoli professionali.*

*Può dirci quali effetti ha avuto questo riassetto sull'andamento delle commissioni nette da intermediazione, che hanno mostrato una flessione rispetto allo stesso periodo del 2017, e sulla dinamica della base clienti?"*

*"A proposito di fusioni. Si leggono spesso sulla stampa voci di ipotetiche future fusioni tra banche. Alcune di queste voci si riferiscono anche al Banco BPM. Ritiene che siano possibili operazioni di questo tipo, che mirino ad un rafforzamento patrimoniale e dimensionale, evitando scelte caratterizzate dal puro salvataggio?"*

*"Come piccolo azionista sono preoccupato dall'andamento del nostro titolo in Borsa.*

*Confrontando l'andamento della nostra azione con quello dei due nostri maggiori competitors, vediamo che la nostra performance è la meno soddisfacente delle tre. Ritiene che il mercato ci abbia giudicato troppo severamente?"*

La nostra sintesi:

E' convinzione dei vertici della Banca che sia stato fatto tutto ciò che era previsto nel Piano sia in termini di riduzione degli NPL che di riorganizzazione del Gruppo. Ovviamente il contesto generale macro economico non sta aiutando le banche e la salita dello spread continuerà ad avere effetti negativi sulla valutazione del portafoglio titoli.

La riduzione dei crediti deteriorati in tutto il sistema bancario ha visto una significativa accelerazione, che ha indotto anche Banco BPM a porsi obiettivi più ambiziosi e ravvicinati nel tempo rispetto alle previsioni del Piano e a quanto definito con BCE. Le cessioni fin qui concluse sono state realizzate, secondo il dott. Castagna, a condizioni soddisfacenti e mediamente migliori rispetto ad altri competitors.

E' stato confermato inoltre che nell'ultimo trimestre dell'anno si cederanno ulteriori 8/9 mld di NPL: sono in corso contatti e verifiche con primari operatori specializzati per scegliere le offerte più convincenti. L'auspicio è che le tensioni finanziarie di queste settimane non penalizzino i prezzi di cessione della grossa tranche di NPL da collocare nell'ultima parte dell'anno.

La razionalizzazione attiva delle fabbriche prodotte, con il riassetto del comparto Banca/Assicurazione e la cessione ad Anima SGR dei mandati di gestione degli attivi assicurativi, ha creato i presupposti per implementare le riserve di capitale necessarie per l'attività di derisking mentre ulteriori apporti potrebbero arrivare dal riordino del comparto del credito al consumo che vede la contemporanea presenza di una società controllata (ProFamily) e di una importante partecipazione nella società Agos controllata dal Credit Agricole (in proposito sono in corso interlocuzioni non ancora concluse).

E' convinzione degli amministratori che la decisa azione di derisking unitamente alla riorganizzazione del Gruppo consentirà nel 2019 di concentrarsi sulla attività "core" della Banca e che un più ridotto "costo del credito" (oggi ancora più alto dei maggiori competitors) porterà benefici notevoli al conto economico. Il 2019 dovrebbe rappresentare dunque una sorta di "anno zero" per la ripartenza dell'Istituto e della sua redditività.

Peraltro è stato sottolineato che le previsioni del Piano Industriale (fine 2016) sulla dinamica dei tassi non si sono del tutto realizzate e ciò potrebbe incidere sul margine di interesse.

L'impegno profuso contemporaneamente in attività straordinarie ed ordinarie ha causato qualche difficoltà nel pieno sviluppo dell'attività commerciale ma sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi di riduzione dei costi (con la conferma della chiusura entro l'anno di un ulteriore importante numero di sportelli).

E' stato inoltre ribadito che entro l'orizzonte temporale del Piano Industriale (2019) non è prevista alcuna operazione di aggregazione con altri istituti.

In ordine alla quotazione del titolo i vertici di Banco BPM si sono dichiarati insoddisfatti ed hanno espresso l'auspicio che il mercato possa apprezzare, nel prossimo futuro, l'effettiva conclusione del derisking e la completa, concreta realizzazione dei programmi pianificati, facendo così recuperare valore al titolo che oggi è, purtroppo, inferiore a quello di inizio fusione.

**[Elenco sportelli in chiusura - qui](#)**

**[Progetto di fusione di BPM in Banco BPM - qui](#)**

**[Progetto di fusione di SGS in Banco BPM - qui](#)**

**ASSOCIAZIONE BPM 1865 - BANCO BPM**

[» Sito web](#)

[» Email](#)

Corso Europa 2 - 20122 Milano  
Tel.: 02.76390379 - Fax: 02.76014725  
Email: [assobpm1865@gmail.com](mailto:assobpm1865@gmail.com)